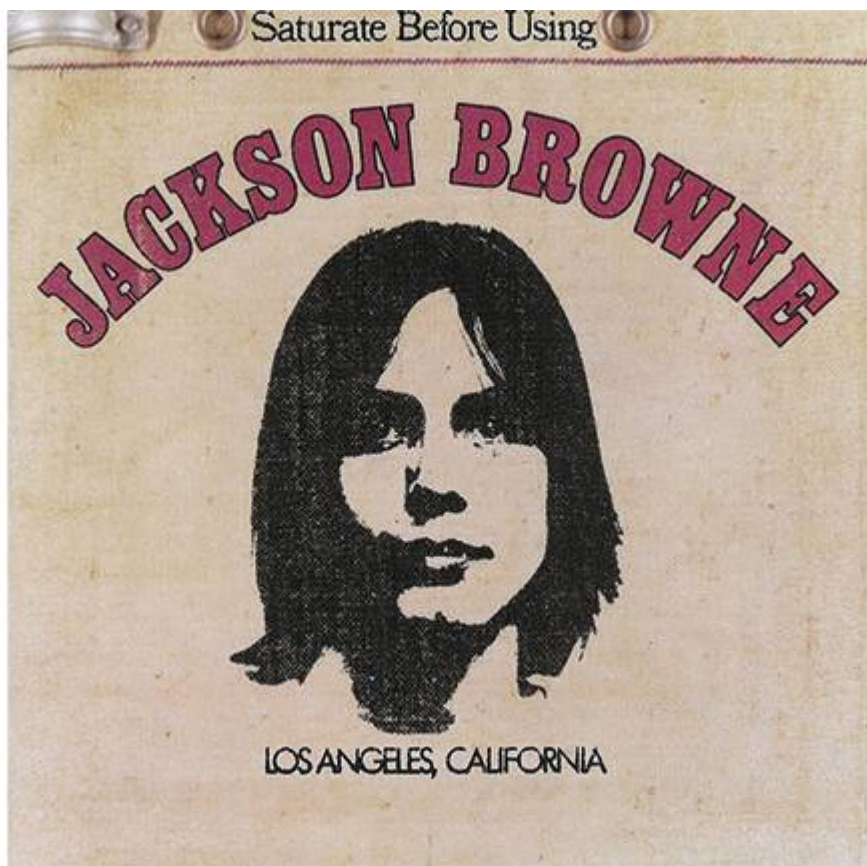


Cinquant'anni fa debuttava Jackson Browne

Pubblicato: Giovedì 13 Gennaio 2022



Di Jackson avevamo già parlato come autore per Nico e come primo cantante della Nitty Gritty Dirt Band. La sua carriera infatti era iniziata prestissimo: *These days* l'aveva scritta a 17 anni, e a 19 si era fidanzato con Nico, che aveva dieci anni in più, entrando con lei nel giro del Greenwich Village. Ma per un contratto dovette aspettare fino al 1971 quando, tornato a Los Angeles, fu uno dei primi che David Geffen arruolò nella sua Asylum records. E Geffen era uno che le cose le faceva per bene, tanto da farlo accompagnare dai più bei nomi del country rock: Crosby & Nash, Clarence White, Sneaky Pete, Russ Kunkel, Leland Sklar e via dicendo. Jackson componeva bene, ma i discografici avevano qualche dubbio riguardo i testi spesso troppo pessimistici: si dice che il tema di questo disco sia la dicotomia fra il mondo visto come un deserto, e l'acqua, citata varie volte, da cui verrebbe anche il riferimento della copertina. Ed allora se certe canzoni sono più coerenti (*Song for Adam*, sul suicidio di un suo amico), altre sembrano strane, come *Doctor my eyes*, il suo primo hit, allegra e ritmata ma con un testo di disillusione. Comunque un disco di debutto già maturo, che avrebbe messo la base per una carriera che dura tuttora.

Curiosità: quando scelse una water bag per la copertina, un amico gli disse: “ma non è che poi la gente crede che quel *Saturate Before Using* (le istruzioni per l'uso della tanica) sia il titolo del disco?”. “Ma figurati: chi potrebbe pensarlo?”. Quando uscì la versione CD, la casa discografica lo mise sul bordino come titolo.

La rubrica [50 anni fa la musica](#)

di G.P.